

COMUNE DI SEULO

Provincia di Cagliari

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Nel 2013 viene introdotto in tutti i Comuni italiani il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14 D.Lgs. n° 201/2011. Il nuovo tributo è costituito da una componente diretta a coprire il costo del servizio di gestione rifiuti e da una componente, in forma di maggiorazione, diretta a finanziare i servizi indivisibili dei Comuni.

La componente relativa al servizio rifiuti si basa sugli stessi criteri del metodo normalizzato disciplinato dal DPR n° 158/1999.

A norma del comma 23, dell'art. 14 sopra richiamato, la tariffa viene determinata sulla base di un Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto gestore.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2013

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 27.876,85
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 12.971,55
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 3.633,80
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 11.459,90
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
		CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 0,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 23.653,63	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come	€ 8.409,69	

	elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€	2.462,33
	Acc Accantonamento	€	0,00
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€	0,00
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento			1,50 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 91.787,82	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF =$ $CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 38.694,90
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 53.092,92

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 84.443,12	% costi attribuibili utenze domestiche	92,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 92,00\%$	€ 35.598,48
				Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 92,00\%$	€ 48.844,64
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 7.342,88	% costi attribuibili utenze NON domestiche	8,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 8,00\%$	€ 3.095,52
				Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 8,00\%$	€ 4.247,36

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	84.443,12	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 35.598,48
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 48.844,64

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	7.342,88	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 3.095,52
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 4.247,36

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	7.947,88	0,75	55,71	0,60	0,380808	36,961216
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	19.880,17	0,88	153,81	1,40	0,446815	86,242839
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	10.222,89	1,00	65,64	1,80	0,507745	110,883650
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	0,00	1,08	0,00	2,20	0,548363	135,524461
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	0,00	1,11	0,00	2,90	0,563596	178,645880
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE	19.546,64	0,75	155,58	0,60	0,342727	33,265095
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI - Abit. residenti estero	1.676,00	0,88	13,00	1,40	0,379793	73,306413
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI - Abit. residenti estero	170,00	1,08	1,00	2,20	0,466109	115,195792
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE - Abit. tenuta a disposizione residente	712,00	0,75	8,00	0,60	0,304647	29,568973
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI - Abit.		0,88	9,00	1,40		

	tenuta a disposizione residente	922,00				0,357452	68,994271
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI - Abit. tenuta a disposizione residente	272,00	1,00	4,00	1,80	0,406196	88,706920
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABIT. TENUTA A DISPOSIZIONE	174,41	0,75	1,99	0,60	0,323687	31,417034
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABIT. TENUTA A DISPOSIZIONE	15.016,94	0,88	146,08	1,40	0,379793	73,306413
1 .4	USO DOMESTICO- QUATTRO COMPONENTI-ABIT. TENUTA A DISPOSIZIONE	319,00	1,08	3,00	2,20	0,466109	115,195792
1 .4	USO DOMESTICO- QUATTRO COMPONENTI- Abitazione con 4 componenti	7.500,73	1,08	47,87	2,20	0,493528	121,972015
1 .5	USO DOMESTICO- CINQUE COMPONENTI - Abitazione con 5 componenti	1.812,17	1,11	12,82	2,90	0,450877	142,916704

Le tariffe per le utenze domestiche sopra evidenziate, tengono conto, ai sensi dell'articolo 23 del regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

1. delle seguenti riduzioni

Nr.	Descrizione riduzione	Percentuale riduzione	La riduzione opera		
			Su parte fissa della tariffa	Su parte variabile della tariffa	Su maggiorazione servizi indivisibili
1	Unico occupante residente	10%	si	si	si
2	Residente all'estero (con iscrizione AIRE)	15%	si	si	si
3	Tenuta a disposizione da non residente	15%	si	si	si
4	Tenuta a disposizione da residente	20%	si	si	si

2. delle seguenti ulteriori riduzioni

Nr.	Descrizione ulteriore riduzione	Percentuale riduzione	La riduzione opera		
			Su parte fissa della tariffa	Su parte variabile della tariffa	Su maggiorazione servizi indivisibili
1	Utenza con 4 componenti	10%	si	si	si
2	Utenza con 5 componenti	20%	si	si	si
3	Utenza con 6 o più componenti	25%	si	si	si

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Le tariffe relative alle utenze non domestiche sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTURA	1.170,00	0,29	2,54	0,060654	0,094796
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.867,00	1,01	8,91	0,211245	0,332534
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	197,00	0,90	7,89	0,188238	0,294466
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	58,00	0,44	3,90	0,092027	0,145553
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	56,00	0,94	8,24	0,196604	0,307529
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	150,00	1,02	8,98	0,213336	0,335147
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO)	438,00	0,78	6,85	0,163140	0,255652
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	553,00	0,91	7,98	0,190330	0,297825
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	50,00	0,67	5,91	0,140133	0,220570
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	0,00	5,54	48,74	1,158712	1,819048
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	0,00	4,38	38,50	0,916093	1,436876
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA,		0,57	5,00		

	SALUMI E FORMAGGI	284,00			0,119217	0,186607
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	669,00	2,14	18,80	0,447589	0,701644
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE - Riduz. Categoria 2.16	1.400,00	5,54	48,74	1,158712	1,382477
2 .17	BAR, CAFFE`, PASTICCERIA - Riduz. categoria 2.17	471,00	4,38	38,50	0,861128	1,350664

Le tariffe per le utenze non domestiche sopra evidenziate, tengono conto, ai sensi dell'articolo 24 del regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

1. delle seguenti ulteriori riduzioni

Categoria	Descrizione ulteriore riduzione	Percentuale riduzione	la riduzione opera	
			Su parte fissa	Su parte variabile
2.16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	24%	si	si
2.17	BAR, CAFFE`, PASTICCERIA	6%	si	si

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

Previsione tariffa servizi indivisibili					
Tariffa servizi	Mq rapportati al periodo	Importo unitario	Mq x tariffa	Importo riduzioni	Totale tariffa servizi
1.-TARIFFA SERVIZI- IMPORTO BASE	93.522,00	0,300000	28.060,85	- 1.824,37	26.236,48
TOTALE	93.522,00	0,000000	28.060,85	- 1.824,37	26.236,48

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4 -O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Uso domestico - Un componente	124	20.303,57	2.030,36	22.333,93	1.015,18	17.531,80	4.802,13	21,50 %	876,59	138,59
1.2-Uso domestico - Due componenti	113	34.992,50	3.499,26	38.491,76	1.749,63	41.097,86	2.606,10	6,77%	2.054,89	305,26
1.3-Uso domestico - Tre componenti	144	9.937,69	993,76	10.931,45	496,88	12.934,21	2.002,76	18,32 %	646,71	149,83
1.4-Uso domestico - Quattro componenti	139	6.400,28	640,02	7.040,30	320,01	10.229,67	3.189,37	45,30 %	511,48	191,47
1.5-Uso domestico - Cinque componenti	142	1.913,01	191,30	2.104,31	95,65	2.648,79	544,48	25,87 %	132,44	36,79
2.1-Uso non domestico - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	390	940,01	94,00	1.034,01	47,00	181,87	852,14	82,41 %	9,09	37,91
2.5-Uso non domestico - Alberghi con ristorazione	933	2.259,07	225,90	2.484,97	112,95	1.015,24	1.469,73	59,14 %	50,76	62,19
2.8-Uso non domestico - Uffici, agenzie, studi professionali	39	261,95	26,20	288,15	13,10	95,09	193,06	66,99 %	4,75	8,35
2.9-Uso non domestico - Banche ed istituti di credito	58	93,79	9,38	103,17	4,69	13,78	89,39	86,64 %	0,69	4,00
2.10-Uso non domestico- Negozi	56	90,55	9,06	99,61	4,53	28,23	71,38	71,65 %	1,41	3,12

abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria										
2.11-Usi non domestici - Edicola, farmacia, tabaccheria, plurilicenze	50	145,53	14,56	160,09	7,28	82,28	77,81	48,60 %	4,11	3,17
2.12-Usi non domestici - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico)	146	546,55	54,66	601,21	27,33	183,43	417,78	69,48 %	9,17	18,16
2.13-Usi non domestici - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	553	875,95	87,60	963,55	43,80	269,95	693,60	71,98 %	13,50	30,30
2.15-Usi non domestici - Attività artigianali di produzione beni specifici	50	80,85	8,08	88,93	4,04	18,04	70,89	79,71 %	0,90	3,14
2.16-Usi non domestici - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	200	2.008,21	200,82	2.209,03	100,41	3.557,66	1.348,63	61,05 %	177,88	77,47
2.17-Usi non domestici - Bar, caffè, pasticceria	117	599,91	60,00	659,91	30,00	1.041,75	381,84	57,86 %	52,09	22,09
2.18-Usi non domestici - Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	94	459,23	45,92	505,15	22,96	86,85	418,30	82,80 %	4,34	18,62
2.19-Usi non domestici - Plurilicenze alimentari e/o miste	95	1.081,77	108,18	1.189,95	54,09	768,83	421,12	35,38 %	38,44	15,65

- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	14.871,2 7	1.487,12	16.358,39	743,56	0,00	16.358,3 9	0,00%	0,00	743,5 6
TOTALI	0	97.861,6 9	9.786,18	107.647,8 7	4.893,09	91.785,33	15.862,5 4	0,00%	4.589,24	303,8 5